



LSE S.R.L.

Codice Etico

Approvato con delibera del consiglio di amministrazione dell'11 dicembre 2023

Indice

Premessa e ambito di applicazione.....	4
Capitolo 1 - Introduzione	6
1.1. <i>Mission</i>	6
1.2. Diffusione del Codice Etico e formazione	6
Capitolo 2 - Principi Generali	7
2.1. Legalità	7
2.2. Imparzialità ed equità.....	7
2.3. Integrità.....	7
2.4. Rispetto dei lavoratori.....	8
2.5. Tutela della <i>diversity</i>	8
2.6. Collaborazione, valorizzazione e benessere del personale.....	8
2.7. Libertà di associazione e negoziazione collettiva	9
2.8. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro	9
2.9. Tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità	10
2.10. Correttezza e trasparenza contabile.....	10
2.11. Antiriciclaggio e gestione dei flussi finanziari.....	11
2.12. Adempimenti tributari.....	11
2.13. Tutela del patrimonio sociale	12
2.14. Conflitto di interessi.....	12
2.15. Prevenzione della corruzione	13
2.16. Concorrenza leale.....	13
2.17. Riservatezza delle informazioni	13
2.18. Chiarezza nelle comunicazioni.....	14
2.19. Proprietà intellettuale e industriale.....	14
2.20. Contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo.....	14
Capitolo 3 - Principi di Condotta	15
3.1. Rapporti con il personale	15
3.1.1. Abuso di sostanze alcoliche o utilizzo di sostanze stupefacenti.....	15
3.1.2. Diligenza e buona fede.....	16
3.1.3. Beni aziendali e strumenti informatici	16
3.1.4. Tutela della <i>privacy</i>	16
3.2. Rapporti con le parti correlate.....	16
3.3. Rapporti con i fornitori.....	17
3.4. Rapporti con i clienti.....	17

3.5. Rapporti con la Pubblica Amministrazione.....	17
3.6. Rapporti con partiti politici e organizzazioni sindacali.....	18
3.7. Rapporti con altri <i>stakeholder</i>	18
3.8. Rapporti con consulenti e collaboratori	19
Capitolo 4 – Violazioni.....	20
Disposizioni finali.....	21

Premessa e ambito di applicazione

La Società impronta la propria attività d'impresa ai valori della legalità, correttezza, trasparenza, integrità, onestà, affidabilità e centralità della persona, nel rispetto degli interessi di tutti i soggetti che entrino in contatto con essa.

Il Codice Etico contempla i principi generali a cui la Società si ispira e i principi di condotta ai quali si conforma nei rapporti con gli *stakeholder*.

Il Codice Etico è vincolante per i Destinatari. In particolare, sono Destinatari del Codice Etico:

- I. i Soci e gli Organi Sociali (Organo Gestorio, Assemblea dei Soci e Revisore Legale);
- II. i Dipendenti, ossia coloro che svolgono un'attività lavorativa per la Società in virtù di un rapporto di lavoro subordinato;
- III. i Collaboratori, ossia i soggetti diversi dai Dipendenti che - a qualsiasi titolo - intrattengono con la Società rapporti di collaborazione, eseguendo attività intellettuali o manuali nel quadro di un rapporto unitario e continuativo con la Società;
- IV. i Terzi, ossia i soggetti che non fanno parte della Società e con i quali la medesima si rapporta nello svolgimento della propria attività d'impresa. Tra questi sono ricompresi i fornitori di beni e servizi, i clienti e più in generale ogni controparte contrattuale.

I principi generali e i principi di comportamento del Codice devono guidare l'operato di tutti i Destinatari, che hanno la responsabilità di conoscerne e rispettarne i contenuti.

Inoltre, i principi generali di legalità, imparzialità, integrità, rispetto dei lavoratori, tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, prevenzione della corruzione, contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo – enucleati nel capitolo 2 – rappresentano valori etici fondamentali condivisi a livello internazionale. In relazione a tali principi, pertanto, il Codice è applicabile alla Società sia in Italia sia all'estero.

LSE S.R.L. richiede che le regole di condotta adottate siano coerenti con i più elevati standard nazionali in tema di tutela ambientale, di sicurezza sul lavoro, di diritti umani e di diritti dei lavoratori.

Il Codice Etico rappresenta parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato da LSE S.R.L. in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 231/2001 al fine di prevenire il rischio che l'esercizio della propria attività d'impresa diventi occasione per la commissione di illeciti, con particolare attenzione a quelli richiamati nel Decreto. Il convincimento di agire a vantaggio o nell'interesse della Società non potrà in nessun caso giustificare o ancor meno legittimare, neanche parzialmente, l'adozione di comportamenti in contrasto con i principi del Codice. Il Codice prevale, quindi, su qualsiasi disposizione aziendale contenuta in istruzioni, regolamenti, protocolli o procedure, eventualmente confliggenti con i suoi valori.

La Società condanna fermamente la commissione di reati come strumento per il raggiungimento del proprio oggetto sociale. La commissione di un reato, ancorché apparentemente posto in essere a vantaggio della Società, non può mai considerarsi espressione dell'interesse di LSE S.R.L.

Capitolo 1 - Introduzione

Sommario: 1.1. *Mission*; 1.2. Diffusione del Codice Etico e formazione.

1.1. *Mission*

LSE S.r.l. si occupa di realizzare opere civili, complete di impianti e di opere connesse ed accessorie, nel rispetto dell'ambiente.

1.2. Diffusione del Codice Etico e formazione

Intendiamo garantire al Codice la massima diffusione nei confronti di tutti i Destinatari, mediante apposite attività di comunicazione e formazione.

In particolare, il Codice verrà pubblicato sul nostro sito internet e sulle piattaforme aziendali, rendendolo così fruibile a tutti i Destinatari. Richiediamo, dunque, ai Destinatari di prendere visione dei principi generali e dei principi di condotta adottati con il Codice, e di accettarli attraverso apposite clausole contrattuali o moduli dichiarativi.

Infine, ciascun responsabile della funzione promuove la conoscenza delle regole e dei principi riportati nel Codice fra tutti i Dipendenti e i Collaboratori, assicurandone – assieme all'Organismo di Vigilanza – la corretta interpretazione e comprensione.

Monitoriamo periodicamente il grado di diffusione del Codice e la sua osservanza in concreto da parte di tutti i Destinatari, adottando opportune azioni correttive qualora necessario. L'Organismo di Vigilanza verifica il grado di effettiva conoscenza e attuazione del Codice, in collaborazione con i responsabili delle funzioni, anche attraverso apposite iniziative formative e informative, e si pone quale principale interlocutore a fronte di dubbi interpretativi e applicativi dei principi e dei valori espressi.

Capitolo 2 - Principi Generali

Sommario: 2.1. Legalità; 2.2. Imparzialità ed equità; 2.3. Integrità; 2.4. Rispetto dei lavoratori; 2.5. Tutela della *diversity*; 2.6. Collaborazione, valorizzazione e responsabilizzazione del personale; 2.7. Libertà di associazione e negoziazione collettiva; 2.8. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro; 2.9. Tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità; 2.10. Correttezza e trasparenza contabile; 2.11. Antiriciclaggio e gestione dei flussi finanziari; 2.12. Adempimenti tributari; 2.13. Tutela del patrimonio sociale; 2.14. Conflitto di interessi; 2.15. Prevenzione della corruzione; 2.16. Concorrenza leale; 2.17. Riservatezza delle informazioni; 2.18. Chiarezza nelle comunicazioni; 2.19. Proprietà intellettuale ed industriale; 2.20. Contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo.

2.1. Legalità

Tutti i Destinatari sono chiamati a rispettare la normativa vigente e, ove applicabile, le norme di deontologia professionale. LSE S.R.L. non tollera infrazioni di alcun genere, anche se in ipotesi attuate nella convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio della Società, senza alcuna eccezione.

In caso di dubbi circa la normativa applicabile, ogni Destinatario può rivolgersi all'Organismo di Vigilanza o responsabile della funzione per ottenere chiarimenti.

2.2. Imparzialità ed equità

Nell'esercizio dell'attività, e in particolare nei rapporti con i Dipendenti e con i Collaboratori, LSE S.R.L. opera nel rispetto dei principi di imparzialità e equità. Di conseguenza:

- Non è tollerata alcuna forma di discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato civile, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, all'etnia, alla nazionalità, alle condizioni economico-sociali, alle opinioni politiche o sindacali o alle credenze religiose del proprio interlocutore.
- Parimenti, tali elementi non possono comportare alcun tipo di privilegio o favore.
- È vietata ogni forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo: tutti i processi di selezione e valutazione, non solo dei Dipendenti ma anche dei Collaboratori e dei Terzi, devono basarsi su criteri quanto più possibile oggettivi, trasparenti e precedentemente condivisi.

2.3. Integrità

Ogni rapporto intrattenuto dalla Società con qualsiasi interlocutore, pubblico o privato, è improntato a criteri di correttezza, trasparenza e integrità, che non possono essere violati sulla base dell'erronea convinzione di agire nell'interesse della Società o di farle conseguire un vantaggio. In particolare:

- I rapporti con i Terzi sono improntati a responsabilità, chiarezza e onestà, ed è fermamente esclusa la possibilità di avanzare pretese indebite nei confronti degli stessi.

- Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, i processi decisionali rispondono sempre a criteri di chiarezza, trasparenza e completezza.

2.4. Rispetto dei lavoratori

La Società condanna fermamente qualsiasi forma di sfruttamento del lavoratore.

LSE S.R.L. vieta ogni comportamento che possa essere considerato anche lontanamente strumentale a porre il lavoratore in una situazione di assoggettamento e non tollera che nessuno sfrutti il proprio ruolo per pretendere favori personali o qualsiasi altra condotta non riconducibile al rapporto in essere con la Società, o comunque non contemplata dall'organizzazione aziendale, dalla normativa ed eventualmente dalla contrattazione collettiva di riferimento.

Inoltre, la Società vieta ogni forma di ritorsione o discriminazione, nonché di sanzione disciplinare, per chi abbia respinto simili richieste.

Rifiuta drasticamente il lavoro minorile, infantile o irregolare: ogni rapporto di lavoro o di collaborazione, di qualsiasi natura, deve essere correttamente inquadrato nell'ambito di un regolare contratto.

Infine, la Società vieta e sanziona, senza eccezione alcuna, qualsiasi tipo di violenza fisica o morale, molestia (anche solo psicologica), ingiuria o abuso, e, più in generale, qualsiasi forma di lesione della dignità del lavoratore, da chiunque posta in essere.

2.5. Tutela della *diversity*

LSE S.R.L. crede che valorizzare le differenze, e incoraggiare l'inclusività e l'accoglienza sui luoghi di lavoro di chi rappresenta nuove culture e identità sia un'enorme opportunità. La Società crede fortemente che la diversità sia un valore da proteggere, con determinazione e coraggio e, pertanto, in ragione di ciò ricerca e seleziona il personale secondo criteri oggettivi e improntati ai principi di pari opportunità, equità e trasparenza.

A tutti i Dipendenti vengono assicurate le stesse opportunità di accesso e di crescita professionale eliminando ogni possibilità di discriminazione riconducibile al genere, all'orientamento sessuale, alla disabilità, all'età, all'origine etnica o sociale.

2.6. Collaborazione, valorizzazione e benessere del personale

Le risorse umane rappresentano il vero valore aggiunto di LSE S.R.L. ed è proprio per questo viene riconosciuta l'importanza fondamentale del contributo professionale e umano fornito da ciascuno all'azienda. La Società crede fortemente nello sviluppo di sinergie, per questo stimola Organi Sociali, Dipendenti e Collaboratori a mantenere un clima di reciproco rispetto, di condivisione delle esperienze, di scambio e confronto di idee.

LSE S.R.L. riconosce la centralità della formazione, promuovendo e finanziando, anche con appositi corsi, l'acquisizione di maggiori e più specifiche competenze e professionalità da parte del personale. Naturalmente la Società riconosce la dignità e il valore di tutte le persone con le quali la

stessa si relaziona e collabora, valorizzandone l'autonomia, l'indipendenza, la capacità di assumersi responsabilità e si impegna per creare le condizioni per un maggiore benessere del personale.

La valorizzazione del lavoro e dell'impegno delle persone è obiettivo primario di LSE S.R.L., in quanto crede fortemente che lo sviluppo professionale dei Dipendenti e Collaboratori sia un elemento fondamentale e decisivo per la crescita dell'azienda.

I compiti e le funzioni vengono assegnati valorizzando le peculiarità personali e le competenze di ciascuno, considerando le aspirazioni e il profilo lavorativo di ognuno. Sono previsti diversi livelli di remunerazione individuali articolati sulla base del ruolo, del livello di esperienza maturato, misurati in base a criteri oggettivi. La Società stabilisce e aggiorna l'entità delle retribuzioni secondo criteri equi, trasparenti e condivisi, nel rispetto delle norme di legge e, ove applicabile, della contrattazione collettiva.

LSE S.R.L. non intrattiene alcun tipo di relazione, economica o commerciale con chi non assicura adeguata tutela all'integrità personale dei propri lavoratori.

2.7. Libertà di associazione e negoziazione collettiva

Al personale della Società sono garantiti, senza distinzioni e limitazioni diverse da quelle tassativamente previste dalla legge, il diritto associativo, di appartenenza sindacale e di contrattazione collettiva. L'esercizio di tali diritti non può essere oggetto di emarginazione, ritorsione o penalizzazione, né può essere ostacolato o frenare in alcun modo, salve le limitazioni specificamente previste dalla legge.

A tal proposito, LSE S.R.L. riconosce e tutela l'attività prestata dai rappresentanti dei lavoratori, affinché tale funzione possa essere svolta senza alcun indebito condizionamento.

2.8. Tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Obiettivo primario di LSE S.R.L. è garantire la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei Destinatari, provvedendo alla valutazione e alla gestione di tutti i rischi. A tale scopo, la Società:

- Dedicare tutte le risorse opportune e necessarie affinché gli ambienti di lavoro e, in generale, tutti gli immobili e impianti comunque gestiti dalla Società nell'esercizio della propria attività, siano sicuri e salubri.
- Promuove proattivamente una solida cultura della sicurezza, anche mediante appositi programmi di formazione, in modo da fornire a tutto il personale piena consapevolezza dei possibili rischi derivanti dalle rispettive attività lavorative.
- Richiede ai Dipendenti e ai Collaboratori di partecipare attivamente alla prevenzione dei rischi per la salute e l'incolumità, adottando in ogni momento comportamenti responsabili e contribuendo con segnalazioni, suggerimenti e proposte, a migliorare le condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'adozione di comportamenti incoscienti non può mai rientrare nell'interesse di LSE S.R.L., e l'erroneo convincimento di agire a vantaggio della stessa non può mai legittimare l'assunzione di condotte imprudenti.

La Società individua gli addetti alla sicurezza e alla gestione delle emergenze sui luoghi di lavoro con scrupolosa attenzione, selezionando, sia all'interno sia all'esterno della Società, chi garantisce i più elevati *standard* di qualità.

2.9. Tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità

LSE S.R.L. nel raggiungimento dell'oggetto sociale, si impegna a salvaguardare l'ambiente e a ottimizzare l'uso delle risorse, ponendosi quale obiettivo la minimizzazione dell'impatto sull'ecosistema e sulle risorse naturali. In particolare, l'attività lavorativa è ispirata ai principi di precauzione e di prevenzione.

Nello svolgimento dell'attività d'impresa, i Destinatari devono astenersi dal tenere comportamenti indebitamente pregiudizievoli per l'ambiente. Ogni evento potenzialmente dannoso per l'ambiente deve essere immediatamente segnalato ai responsabili delle funzioni competenti, affinché provvedano ad informare gli Enti preposti, e all'Organismo di Vigilanza. Inoltre, ogni accadimento lesivo dell'ambiente deve essere prontamente fronteggiato, ove possibile, mediante opportune misure di sicurezza, impedendo l'aggravarsi delle conseguenze nocive eventualmente già cagionate e la produzione di ulteriori effetti pregiudizievoli.

LSE S.R.L. assicura quotidianamente che lo svolgimento dell'attività di impresa non generi situazioni di pericolo per la pubblica incolumità; pertanto, le sedi e, in generale, tutti gli immobili e gli impianti gestiti dalla Società sono dotati di tutte le apparecchiature e segnali necessari alla prevenzione di infortuni e malattie. Tali presidi sono poi sottoposti, con cadenza periodica, ad adeguati controlli.

2.10. Correttezza e trasparenza contabile

LSE S.R.L. assicura che i fatti di gestione siano rappresentati con esaustività, chiarezza precisione e veridicità nelle scritture contabili. Di seguito, l'elenco dei principi che devono essere sempre osservati:

- Ogni singola operazione e transazione deve essere preventivamente autorizzata dal responsabile della funzione competente e dotata di un congruo supporto documentale, per poi essere correttamente registrata.
- In particolare, in ogni momento deve essere possibile ricostruire (i) chi abbia proposto l'operazione (ii) chi l'abbia autorizzata (iii) chi ne abbia curato l'esecuzione e (iv) chi abbia supervisionato l'intero processo.
- La registrazione deve inoltre garantire la corretta archiviazione senza che ne sia possibile la successiva modifica, se non con apposita evidenza.
- Le scritture contabili devono essere redatte alla stregua dei principi – previsti dalle normative nazionali e internazionali – di correttezza, trasparenza, prudenza, completezza e accuratezza.

Di conseguenza, chiunque è venuto a conoscenza di eventuali omissioni, errori, falsificazioni delle scritture o delle registrazioni contabili deve informarne tempestivamente l'Organismo di Vigilanza.

L'attività di controllo o di revisione, spettante ai Soci, agli Organi Sociali e agli altri soggetti a ciò titolati, non deve essere in alcun modo ostacolata o rallentata.

2.11. Antiriciclaggio e gestione dei flussi finanziari

LSE S.R.L. opera nel rispetto delle disposizioni valutarie e della normativa nazionale e internazionale, in tema di prevenzione e lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, nonché delle prescrizioni dettate dalle autorità competenti. Pertanto, in conformità a ciò:

- Prima di instaurare relazioni economiche, commerciali o finanziarie, o comunque di stipulare un contratto, la Società – mediante le informazioni disponibili – verifica la reputazione della controparte, salvo che si tratti di un soggetto istituzionale o la cui onorabilità costituisca fatto notorio.
- La Società proibisce, senza alcuna eccezione, la ricezione di fondi o l'acquisto di beni che si sappia essere (o si abbia ragionevole motivo di ritenere) provento di attività illecite.
- La Società impone che tutti i pagamenti, da parte o a favore della Società, avvengano unicamente attraverso gli intermediari autorizzati e, dunque, siano rigorosamente tracciati. Non è infatti ammesso il ricorso al denaro contante neppure per spese di modico valore.
- La Società richiede che tutte le transazioni finanziarie siano opportunamente autorizzate dai competenti responsabili delle funzioni, per poi essere accuratamente registrate nelle scritture obbligatorie. In particolare, i pagamenti effettuati devono sempre essere diretti ai soggetti risultanti dal contratto, dalla lettera d'incarico o dall'ordine. È fatto tassativo divieto di eseguire pagamenti a favore di soggetti diversi da coloro che abbiano svolto le prestazioni contrattualmente previste, salvo che ciò non sia dovuto a motivate circostanze riferite dalla controparte.
- La Società esige che i corrispettivi o, comunque, le somme a qualsiasi titolo corrisposte, siano proporzionati alle prestazioni effettivamente ricevute, tenendo in considerazione le condizioni di mercato.

Infine, LSE S.R.L. garantisce che ogni tipo di erogazione, sovvenzione, contributo o finanziamento – comunque denominato e ricevuto da qualsiasi istituzione o ente, pubblico o privato – sia impiegato conformemente alle finalità per cui è stato ottenuto.

2.12. Adempimenti tributari

LSE S.R.L. ripudia l'evasione e l'elusione fiscale quali modalità di auto-finanziamento dell'attività d'impresa, considerando tali pratiche distorsive e lesive della concorrenza oltre che eticamente riprovevoli. Allo stesso modo, la Società non consente in alcun modo a essere mezzo per l'evasione a beneficio dei Soci, degli Organi Sociali o di Terzi. A tal fine, la Società predispone le proprie dichiarazioni fiscali con completezza e tempestività, anche grazie all'ausilio di Consulenti, garantendo il corretto adempimento delle obbligazioni tributarie.

Nel caso in cui la Società, nonostante il supporto di Consulenti, versi in dubbio sulla natura evasiva o elusiva di una determinata operazione, non potrà darvi corso prima di aver avanzato interpello tributario e di aver ottenuto esito positivo.

2.13. Tutela del patrimonio sociale

Gli Organi Sociali, i Dipendenti e i Collaboratori contribuiscono, tutti, alla tutela dell'integrità del patrimonio sociale, astenendosi dal realizzare operazioni discordanti rispetto all'oggetto sociale o ad assumere iniziative devianti dagli scopi previsti dalla legge e dallo Statuto. A tal scopo, sono tenuti a operare diligentemente per la tutela dei beni aziendali, custodendo e conservando le risorse eventualmente loro affidate e utilizzandole conformemente all'interesse della Società.

2.14. Conflitto di interessi

I Soci, gli Organi Sociali, gli i Dipendenti e i Collaboratori devono assicurare che ogni decisione aziendale, assunta nel proprio ambito di attività, sia presa sempre nell'interesse di LSE S.R.L.

A tale fine, la Società identifica i criteri applicativi da adottare per la corretta valutazione e gestione delle situazioni in cui sussista un potenziale conflitto tra un interesse personale del Destinatario e quello della Società.

Per esempio, potrebbero rappresentare situazioni di conflitto di interessi le seguenti ipotesi in cui un Destinatario, o un familiare di un Destinatario, siano al contempo:

- Un potenziale beneficiario di una donazione o di altri benefici che la Società intende elargire, se il Destinatario è coinvolto con poteri decisionali nel processo di selezione o di valutazione del potenziale beneficiario;
- Un fornitore della Società, se il Destinatario è coinvolto con poteri decisionali (anche in modo occasionale, ad esempio in attività di rendicontazione) nel processo di selezione o di gestione del fornitore;
- Un potenziale Dipendente o Collaboratore, se il Destinatario è coinvolto con poteri decisionali nel processo di recruiting;
- Un esponente di una pubblica autorità che si rapporta con LSE S.R.L. se il Destinatario è coinvolto con poteri decisionali nei rapporti con tale autorità.

Più in generale, si è di fronte ad una situazione di potenziale conflitto di interessi quando esistano specifiche ragioni che potrebbero indurre il Destinatario a perseguire un proprio interesse, sacrificando o mettendo in secondo piano il primario interesse di LSE S.R.L.

Laddove si presenti un potenziale conflitto di interessi, il Destinatario interessato da tale situazione è tenuto a dichiarare al responsabile della funzione l'esistenza di interessi personali particolari – anche solo potenziali – nell'esecuzione di una determinata attività o nell'assunzione di una decisione. Inoltre, se l'interesse particolare del Destinatario è concretamente ed effettivamente idoneo a interferire, anche solo parzialmente, con l'interesse della Società, il Destinatario interessato deve altresì astenersi dal compiere la relativa operazione o dall'assumere la decisione. In tal caso, deve essere informato l'Organismo di Vigilanza.

I Terzi, prima di accettare qualsiasi incarico, devono rendere noto alla Società l'eventuale esistenza di una situazione di conflitto d'interessi, anche solo meramente potenziale e/o parziale e, nel corso

del rapporto, devono comunicare immediatamente l'insorgere di potenziali situazioni di conflitto d'interesse, astenendosi dal compiere l'attività.

Il compimento di operazioni a favore di società collegate o controllate e in generale di parti correlate è consentito, sempre che la Società benefici di vantaggi compensativi, conseguiti o fondatamente prevedibili, derivanti dal collegamento societario o dall'appartenenza al gruppo.

2.15. Prevenzione della corruzione

LSE S.R.L. adotta opportuni presidi organizzativi in grado di prevenire, concretamente, qualsiasi fenomeno potenzialmente corruttivo. A tal fine:

- È vietata la corresponsione, l'offerta o la promessa a Terzi, siano essi soggetti pubblici o privati, di denaro, doni o favori, indipendentemente dallo scopo perseguito.
- È parimenti vietata l'accettazione di offerte o promesse di denaro o di qualsiasi altro tipo di utilità da parte di Terzi.

È però permesso offrire e/o accettare doni che rientrino nei consueti usi di ospitalità e cortesia commerciale (come gli omaggi), o comunque giustificati da particolari ricorrenze e festività, sempre che siano di modico valore e frequenza ragionevole.

In nessun caso, tali cortesie devono essere condizionate all'ottenimento di indebiti vantaggi – di qualsiasi natura – per la Società, né costituire una forma di ricompensa per averli precedentemente ottenuti. In particolare, le spese di rappresentanza sono ammesse purché ordinarie e ragionevoli, tali da non compromettere la reputazione o l'integrità delle parti coinvolte, né essere interpretabili come dirette a ottenere vantaggi impropri. In ogni caso, tali spese devono essere appositamente autorizzate dagli Organi Sociali e dettagliatamente rendicontate.

La Società ammette donazioni e atti di liberalità, da realizzarsi solo per finalità di alto valore sociale o culturale. In ogni caso, il beneficiario della donazione deve essere di comprovata onorabilità e l'atto di liberalità deve essere rendicontato e accompagnato da documentazione giustificativa.

2.16. Concorrenza leale

I principi di lealtà e correttezza nella concorrenza ispirano l'intera attività lavorativa di LSE S.R.L., che rifiuta pertanto ogni forma di intesa, cartello, abuso o collusione. Non è difatti tollerata alcuna condotta dei Destinatari che si riveli scorretta, abusiva o illegale, volta a danneggiare i propri concorrenti o, comunque, a conseguire vantaggi indebiti a danno dei medesimi. L'erronea convinzione di agire a vantaggio o nell'interesse della Società non potrà mai giustificare tali iniziative.

2.17. Riservatezza delle informazioni

È assoluto divieto per i Destinatari diffondere informazioni e dati relativi a LSE S.R.L., di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, salvo non siano di pubblico dominio, assicurandone la riservatezza. Le informazioni di cui dispongono possono essere impiegate dai Destinatari solo per svolgere le funzioni o le attività in relazione alle quali sono state comunicate,

evitandone la diffusione in assenza di specifica autorizzazione della Società, salva l'ipotesi in cui ciò debba avvenire per adempiere a eventuali obblighi di legge.

La Società garantisce che il trattamento delle notizie, dati e informazioni acquisite nel corso dell'attività avvenga nel rispetto della legge e soltanto per le finalità specificamente connesse all'attività aziendale e, se richiesto dalla normativa di settore, previo consenso dell'interessato.

2.18. Chiarezza nelle comunicazioni

Qualunque forma attività di comunicazione realizzata dalla Società, in ogni sua manifestazione, deve essere conforme alla normativa vigente e alle regole di buona condotta professionale, oltre che chiara, tempestiva, completa e veritiera, oltre che condotta nel rispetto della proprietà intellettuale e industriale altrui. A tal scopo, LSE S.R.L. assicura che tutte le comunicazioni, sia interne sia esterne, siano redatte in modo preciso, veritiero e puntuale, vietando la comunicazione o la diffusione di notizie, dati o informazioni false, tendenziose o comunque suscettibili di indurre in errore i Destinatari.

Nel tutelare il diritto all'informazione dei vari *stakeholder*, la Società deve necessariamente operare un previo bilanciamento con il diritto di riservatezza e, in ogni caso, garantire la salvaguardia del segreto e della proprietà industriale.

La Società prescrive che i rapporti con i mezzi di informazione, come stampa, televisione e ogni altro mezzo di comunicazione di massa, siano tenuti esclusivamente dai responsabili delle funzioni o da persone appositamente autorizzate a ciò. Di conseguenza, i Dipendenti e i Collaboratori non autorizzati devono obbligatoriamente astenersi dal rendere dichiarazioni, anche se sollecitati dall'esterno, in nome e per conto della Società.

2.19. Proprietà intellettuale e industriale

Nello svolgimento della propria attività, LSE S.R.L. assicura che non siano commercializzati prodotti lesivi della proprietà intellettuale e industriale altrui.

2.20. Contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo

LSE S.R.L. non intrattiene alcun tipo di rapporto, neppure indiretto o per interposta persona, con soggetti che si abbia anche solo ragionevole motivo di sospettare facciano parte o svolgano attività di supporto, in qualsiasi forma, a favore di organizzazioni e associazioni criminali, sovversive o terroristiche di qualsiasi natura.

Per tali s'intendono, tra le altre, quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico e allo sfruttamento di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile, al traffico di sostanze stupefacenti nonché al compimento di atti di violenza con finalità di terrorismo.

Capitolo 3 - Principi di Condotta

Sommario: **3.1.** Rapporti con il personale; **3.1.1.** Abuso di sostanze alcoliche o utilizzo di sostanze stupefacenti; **3.1.2.** Diligenza e buona fede; **3.1.3.** Beni aziendali e strumenti informatici; **3.1.4.** Tutela della privacy; **3.2.** Rapporti con le parti correlate; **3.3.** Rapporti con i fornitori; **3.4.** Rapporti con i clienti; **3.5.** Rapporti con la Pubblica Amministrazione; **3.6.** Rapporti con partiti politici ed organizzazioni sindacali; **3.7.** Rapporti con altri *stakeholder*; **3.8.** Rapporti con collaboratori e consulenti.

3.1. Rapporti con il personale

L'attività di impresa di LSE S.R.L. è improntata al massimo rispetto della persona, per questo è impegno costante di tutti mantenere un ambiente di lavoro stimolante e dignitoso, in cui ognuno possa sviluppare la propria personalità e professionalità.

La Società crede fortemente nel merito individuale e nel valore aggiunto derivante dal lavoro di squadra e condanna qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo; inoltre, promuove, anche mediante apposite attività formative, l'acquisizione da parte di ciascuno di nuove specifiche competenze e professionalità.

A tutti i lavoratori sono offerte e garantire pari opportunità di lavoro e un trattamento retributivo congruo, equo e dignitoso nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità.

Ogni Dipendente o Collaboratore che ritenga di essere stato vittima di qualsivoglia forma di sfruttamento deve informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza ed eventualmente il responsabile della funzione di riferimento. La Società tutela chi abbia lamentato in buona fede abusi di qualsiasi genere, oppure ne abbia segnalato l'accadimento, da qualunque atto ritorsivo o discriminatorio.

Nell'attività di selezione dei Dipendenti e Collaboratori, LSE S.R.L. procede all'assunzione solo quando le caratteristiche attitudinali e professionali del candidato coincidano con il profilo ricercato e siano perfettamente in linea con le effettive aspettative e necessità aziendali. Con ogni nuova assunzione si vuole raggiungere l'obiettivo di assicurare le migliori competenze esistenti sul mercato del lavoro. Di conseguenza, LSE S.R.L. valuta attentamente le capacità professionali e psico-attitudinali del candidato, limitandosi a richiedere le sole informazioni necessarie a tale scopo, sempre nel rispetto delle opinioni personali e della sfera privata.

LSE S.R.L. promuove un'articolazione del lavoro che, mantenendo l'equilibrio organizzativo e preservando l'efficienza aziendale, sia compatibile e agevoli la gestione dello stato di maternità/paternità, e in generale la cura dei figli e della famiglia.

3.1.1. Abuso di sostanze alcoliche o utilizzo di sostanze stupefacenti

Al fine di garantire la piena sicurezza sui luoghi di lavoro e l'integrità psicofisica dei Destinatari, LSE S.R.L. vieta e sanziona la prestazione dell'attività lavorativa sotto gli effetti di abuso di alcol o di sostanze stupefacenti.

3.1.2. Diligenza e buona fede

LSE S.R.L. richiede a tutti i Dipendenti e Collaboratori un comportamento corretto e leale improntato al rispetto e alla collaborazione reciproca, agendo secondo buona fede. La Società richiede a tutto il personale di rispettare gli obblighi assunti nei confronti della stessa, assicurando la diligente e accurata esecuzione delle prestazioni richieste.

Tutto il personale è invitato e incoraggiato a contribuire all'attività d'impresa con idee e iniziative, difatti ciascuno, con il proprio potenziale, può aiutare la Società a raggiungere gli obiettivi aziendali.

3.1.3. Beni aziendali e strumenti informatici

I Dipendenti e i Collaboratori sono responsabili dei beni aziendali – materiali o immateriali – loro assegnati e ciascuno è tenuto a operare con diligenza, adoperando gli strumenti solo per esigenze di carattere lavorativo. È pertanto vietato qualsiasi utilizzo non autorizzato o improprio.

Ciascuno di essi è poi responsabile della protezione delle risorse affidategli e ha il dovere di informare tempestivamente il responsabile delle Risorse Umane in caso di eventi potenzialmente pregiudizievoli per la Società o dannosi per i Terzi.

LSE S.R.L. rispetta la proprietà intellettuale e industriale altrui. L'attivazione di nuovi *software* è soggetta all'autorizzazione dei competenti responsabili delle funzioni.

3.1.4. Tutela della *privacy*

La Società si adegua alla disciplina normativa in materia di *privacy* in merito al trattamento delle informazioni e dei dati relativi ai Dipendenti e ai Collaboratori. La relativa conservazione si protrae per il solo tempo strettamente necessario all'esecuzione delle finalità della raccolta. La Società informa puntualmente il proprio personale in merito:

- i.* alla natura dei dati personali che saranno oggetto di trattamento da parte della Società o, eventualmente, di Soggetti Terzi;
- ii.* agli ambiti e alle finalità della eventuale comunicazione;
- iii.* alle modalità di trattamento e ai tempi di conservazione.

3.2. Rapporti con le parti correlate

LSE S.R.L. assicura che le operazioni con società collegate o controllate, o comunque con parti correlate, siano realizzate secondo condizioni normali e di mercato, e, in ogni caso, per soddisfare reali esigenze della Società.

L'esistenza di un collegamento o controllo societario può giustificare il compimento di operazioni a favore di società collegate o controllate, o comunque di parti correlate, a patto che la Società benefici di vantaggi compensativi, conseguiti o fondatamente prevedibili, derivanti dal collegamento medesimo o dall'appartenenza al gruppo.

3.3. Rapporti con i fornitori

Per lo svolgimento dell'attività lavorativa, LSE S.R.L. ricerca fornitori per l'approvvigionamento di beni e servizi che garantiscano la massima qualità. L'aggiudicazione deve avvenire esclusivamente sulla base di parametri di competenza, idoneità tecnico-professionale, competitività, efficienza, qualità, professionalità, esperienza, correttezza, reputazione e prezzo. Di conseguenza, la Società ripudia qualsiasi favoritismo, nepotismo o clientelismo.

All'atto della selezione dei fornitori, la Società esegue le opportune verifiche al fine di evitare relazioni con soggetti potenzialmente coinvolti in attività illecite o, in ogni caso, privi dei necessari requisiti di serietà, professionalità e affidabilità. Difatti, la Società si astiene dall'instaurare rapporti con chi non intenda assicurare il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori o adotti procedure aziendali chiaramente non rispettose dell'ambiente e della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ancora, LSE S.R.L. vieta a tutto il personale di sfruttare ipotetiche condizioni di asimmetria informativa rispetto alle controparti, o di avvantaggiarsi dell'eventuale loro debolezza economica o commerciale.

Nel caso in cui sia consentito ai fornitori l'impiego di attrezzature, risorse o beni della Società, gli stessi sono chiamati a operare con la dovuta diligenza, adoperando gli strumenti per esigenze esclusivamente di carattere lavorativo ed evitandone qualsiasi utilizzo non autorizzato o improprio. I dati e le informazioni relativi ai fornitori – generati o acquisiti in virtù dei rapporti con la Società – sono tutelati nel rispetto della normativa *privacy* e, pertanto, a tal proposito LSE S.R.L. adotta tutte le misure di sicurezza necessarie per evitare ogni trattamento illecito dei dati personali raccolti, nonché per impedire accessi non autorizzati agli archivi presso cui gli stessi sono custoditi.

3.4. Rapporti con i clienti

Obiettivo di LSE S.R.L. è garantire e raggiungere la piena soddisfazione dei clienti, al fine di creare e consolidare un rapporto ispirato ai valori della correttezza, professionalità, trasparenza, affidabilità, come declinati nel presente Codice. Per tale ragione, è vietato e, di conseguenza, sanzionato qualsiasi comportamento del personale scorretto o diretto a ingannare i propri clienti, anche solo potenziali, ancorché realizzato nell'erroneo convincimento di perseguire l'interesse della Società.

LSE S.R.L. tutela i dati e le informazioni di tutti i clienti, adottando a tal fine tutte le misure di sicurezza necessarie per evitare ogni trattamento illecito dei dati personali raccolti e impedire accessi non autorizzati agli archivi aziendali.

3.5. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I costanti rapporti che intercorrono tra la Società e la Pubblica Amministrazione, anche in considerazione dell'attività lavorativa svolta sono ispirati alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili a livello nazionale e internazionale.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, tutto il personale della Società deve uniformare le proprie condotte ai canoni di trasparenza, correttezza, leale collaborazione e integrità.

In ragione di ciò, LSE S.R.L. si astiene da ogni condotta che possa in qualche modo influenzare indebitamente i processi decisionali della controparte pubblica, così come dal richiedere illegittimi trattamenti preferenziali.

Di conseguenza, nell'ambito della propria attività o per conto della Società, è fortemente vietata e sanzionata la possibilità per i Destinatari di elargire qualsiasi forma di omaggio o beneficio, che ecceda le normali pratiche consuetudinarie o di cortesia, o che possa essere interpretata come rivolta ad ottenere indebiti trattamenti di favore a beneficio della Società. In ogni caso, gli omaggi di cortesia sono ammessi soltanto in occasione di particolari ricorrenze e festività e devono essere puntualmente rendicontati, oltre che essere sempre di modico valore e conformi alle consuetudini.

Al contempo, nell'ipotesi in cui il Destinatario riceva richieste da parte di Funzionari Pubblici di omaggi, trattamenti di favore o qualsiasi forma di beneficio, deve immediatamente informare l'Organismo di Vigilanza ed eventualmente il responsabile della funzione.

Parimenti, il Destinatario che riceve offerte di favori o altri benefici che non sono in linea coi principi del Codice è obbligato a darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza ed eventualmente al responsabile della funzione.

Infine, qualora la Pubblica Amministrazione proceda ad attività d'indagine, di controllo o di ispezione, i Destinatari dovranno prestare la più ampia collaborazione, ottemperando tempestivamente a ogni legittima richiesta e astenendosi da:

- i. fornire – o indurre altri a fornire – informazioni mendaci o reticenti;
- ii. alterare, occultare o distruggere documentazione della Società;
- iii. omettere o ritardare la trasmissione di eventuali informazioni richieste o dovute;
- iv. più in generale, dall'intralciare l'attività delle autorità.

3.6. Rapporti con partiti politici e organizzazioni sindacali

LSE S.R.L. non sostiene in alcun modo né eroga alcun contributo, neppure indiretto, a partiti politici, movimenti, comitati, organizzazioni politiche e sindacali, anche straniere, né a loro membri, candidati o rappresentanti; al contrario, promuove il dialogo con le organizzazioni sindacali e ne favorisce l'adesione dei Dipendenti e dei Collaboratori, senza tuttavia esprimere alcuna indicazione o preferenza.

La Società si astiene da qualsiasi contegno che possa influenzare, ostacolare o condizionare l'esercizio del diritto di voto.

3.7. Rapporti con altri *stakeholder*

Il rapporto e la comunicazione con gli *stakeholder* sono caratterizzati da completezza, trasparenza e chiarezza, nel rispetto del diritto all'informazione e previo bilanciamento con il diritto/dovere di riservatezza. Per tale ragione, la Società vieta senza eccezioni che siano divulgate notizie, informazioni, dati o commenti falsi, incompleti o tendenziosi.

3.8. Rapporti con consulenti e collaboratori

LSE S.R.L. procede all'individuazione e selezione dei Collaboratori e Consulenti con la massima trasparenza, autonomia, lealtà, imparzialità e indipendenza, garantendo a tutti i potenziali contraenti parità di condizioni. Difatti, la Società vieta ogni forma di condizionamento, non applica alcun favoritismo e procede alla selezione soltanto nell'ottica del miglior interesse per la Società stessa, secondo valutazioni oggettive fondate su criteri chiari e predefiniti.

Gli elementi valorizzati dalla Società nella selezione dei consulenti e collaboratori sono (i) la qualità (ii) il *know-how* (iii) la professionalità (iv) l'esperienza (v) l'eticità (vi) la capacità circa la corretta esecuzione dell'incarico. In aggiunta, per evitare relazioni con soggetti potenzialmente coinvolti in attività illecite o privi dei requisiti di professionalità, serietà e affidabilità, LSE S.R.L. effettua idonee verifiche ed accertamenti in merito all'identità della controparte e all'attività svolta.

I Consulenti e Collaboratori devono, quale condizione necessaria per instaurare e proseguire il rapporto con la Società, rispettare i precetti del Codice e del Modello; parimenti, LSE S.R.L. non tollera alcun atteggiamento contrario alla legge o ai principi fondamentali della convivenza civile.

Anche i Consulenti e i Collaboratori sono tenuti ad evitare qualunque situazione di conflitto d'interesse con LSE S.R.L. e, nell'ipotesi in cui ciò si manifesti, anche solo potenzialmente, sono obbligati a denunciare tempestivamente gli estremi all'Organismo di Vigilanza e ad astenersi dal compiere l'attività.

Capitolo 4 – Violazioni

Il rispetto dei principi e dei valori contenuti nel Codice Etico di LSE S.R.L. è parte essenziale degli obblighi assunti dai Destinatari nei confronti della Società.

Di conseguenza, la violazione delle regole previste nel Codice integra un illecito disciplinare ed è soggetto a provvedimenti sanzionatori, secondo quanto previsto dal procedimento disciplinare contemplato dal Modello, in linea con la normativa vigente e la contrattazione collettiva eventualmente applicabile. Inoltre, per quanto riguarda i membri degli Organi Sociali, la violazione delle norme del Codice può integrare giusta causa di revoca.

Infine, la violazione delle disposizioni del Codice può essere valutata pure quale grave inadempimento contrattuale, legittimando la Società a risolvere il relativo rapporto ai sensi dell'art. 1453 c.c., ferma sempre restando la facoltà di agire per il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

Disposizioni finali

Il Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione e all'Organo Gestorio spetta anche provvedere all'aggiornamento e alla modifica del Codice, su impulso dell'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza, unitamente ai responsabili delle funzioni, promuove e verifica l'osservanza dei principi previsti nel Codice, garantendone la corretta interpretazione e diffondendo i contenuti all'interno e all'esterno della Società.

I Destinatari sono tenuti a segnalare qualsiasi comportamento che possa integrare la violazione dei principi e delle regole del Codice. Le segnalazioni possono essere effettuate utilizzando i canali previsti dalla Parte Generale del Modello.

L'Organismo di Vigilanza procede senza ritardo all'esame e alla valutazione delle segnalazioni, adottando ogni opportuna iniziativa al fine di verificarne la fondatezza. I segnalanti in buona fede sono tutelati contro qualunque forma di ritorsione, penalizzazione o discriminazione; nella gestione della segnalazione, l'Organismo di Vigilanza garantisce la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela delle persone accusate erroneamente o in mala fede. In merito alla gestione delle segnalazioni, si rimanda alla disciplina dettata dalla Parte Generale del Modello.